



TREVISO

**CONSENSO INFORMATO ALLA SEDAZIONE COSCIENTE
SI ESEGUE SOLAMENTE SE IL PAZIENTE E' ACCOMPAGNATO**

Sig. nato/a il

Il Paziente è accompagnato: NO SI Cognome e Nome:

Grado di parentela Altro:

Premessa

Si intende quella sedazione per la quale il paziente è in grado di mantenere il controllo del respiro, rispondere agli stimoli tattili e cooperare ai comandi verbali, ottenendo la riduzione dell'ansia, dell'agitazione psicomotoria.

Perché viene fatta?

Gli obiettivi della sedazione in endoscopia sono quelli di cercare di **ridurre** il disagio per il paziente.

Come si ottiene?

Le benzodiazepine più comunemente impiegate per la sedazione cosciente in endoscopia digestiva sono il **diazepam** (Valium) e il **midazolam** (Ipnovel).

L'una o l'altra vengono somministrate per via endovenosa in piccole dosi frazionate sino al raggiungimento della sedazione desiderata.

In associazione ad esse possono essere utilizzati farmaci **analgesici e/o oppioidi**, (Petidina).

Quali sono le complicanze?

La sedazione cosciente può essere gravata, come qualsiasi atto medico, da complicanze quali:

isolati casi di broncospasmo e reazioni allergiche: problemi cardio respiratori come alterazione della pressione arteriosa, della frequenza e del ritmo cardiaco; nausea, depressione respiratoria, apnea, arresto respiratorio e/o cardiaco.

L'utente dovrà astenersi dalla guida di autoveicoli e dall'impiego di macchinari potenzialmente pericolosi, nonché dall'eseguire lavori impegnativi o assumere decisioni legali nelle 24 ore successive all'esame endoscopico e potrà lasciare l'ambulatorio solo se accompagnato.

Acconsento alla sedazione cosciente: Si No

Data
.....
Firma del Paziente

Data
.....
Firma del Medico - Gastroenterologo

Si richiede la firma dell'accompagnatore per la sicurezza del paziente, sottoposto ad esame in sedazione cosciente; per presa visione attraverso il referto ricevuto dopo l'esame, ove vi è indicato il nome del farmaco.

Data
.....
Firma di chi accompagna